

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00018031

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione armadio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Guardabosone

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega biellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ scultura/ verniciatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	165
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tipologia a due battenti. Ciascuno di essi si compone di tre pannelli rettangolari profilati da doppia cornice modinata. All'interno delle coppie di pannelli inferiori e superiori sono intagliate doppie cornici che descrivono una specchiatura a losanga. Nella coppia centrale, di minori dimensioni, cornici analoghe disposte però orizzontalmente, anziché verticalmente. Coronamento lievemente aggettanate, modinato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non sono state reperite informazioni archivistiche e bibliografiche specifiche sull'opera in esame. L'opera, di interesse antiquario, rientra nella tradizione artigianale di intaglio e scultura in legno che rese famoso Guardabosone fino a tutto l'Ottocento e che ne fornì opere di assai pregevole fattura, rinomate, e molto richieste, non solo entro i confini della vallata, cfr. Torrione e Crivella, <i>Il Biellese</i> , Biella, 1963, p. 278. L'armadio forse fu posto nella cappella ove ora si trova al tempo in cui fu allestito l'altare di S. Grato, commissionato durante l'ampliamento della chiesa e terminato intorno al 1730 (anno in cui viene registrato il pagamento nel Libro dei conti, Archivio Parrocchiale) e doveva servire per riporvi gli arredi e le suppellettili dell'altare stesso, di patronato della omonima confraternita. Il motivo geometrico a losanga, molto semplice, come quello che decora

l'armadio in esame, era già in uso nel 1500, ma veniva ancora proposto in mobili ottocenteschi. L'armadio ha una profondità limitata di circa 30 cm., manca del fondo ed è per questo appoggiato al muro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 3324

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Torrione P./ Crovella V.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

p. 278

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Bertone V.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)